



Comune di Novate Milanese

Settore Entrate

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 802 / 2026

OGGETTO: TARI - ACCERTAMENTO ENTRATE DA LOTTA ALL'EVASIONE ANNO 2026

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA E SERVIZI GENERALI

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 2 del 07.01.2025 con il quale è stato conferito alla Scrivente l'incarico di Direzione dell'Area Finanziaria e Servizi Generali;
- la delibera di Giunta n. 3 del 21/01/2025 con la quale è stata nominata la sottoscritta quale Funzionario Responsabile di tutti i tributi comunali e delle attività di controllo accertamento e riscossione con decorrenza 1 febbraio 2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18/12/2025 avente per oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 18/12/2025 avente per oggetto "Approvazione bilancio di previsione triennio 2026/2028";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 29/01/2026 avente per oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione e obiettivi del Piano delle Performance triennio 2026/2028";
- il vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 106 del 07.06.2011 e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 63 del 27/09/24;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;"
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, col quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 11;
- il D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è la Scrivente;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica dei tributi locali;

Valutato che tale attività accertativa rientra nell'alveo dell'azione di contrasto all'evasione fiscale al

fine di conseguire un duplice obiettivo quale l'emersione alla luce della legalità delle situazioni irregolari e l'ampliamento della platea contributiva consentendo, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, di alleggerire la pressione fiscale;

Richiamato l'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che: "L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza".

Richiamato l'art.1, comma 161, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "161. Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli art. 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni.";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 07/05/2020 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/02/2026;

Dato atto che, a seguito dell'emissione di n. 799 atti di sollecito-accertamento anno 2021 per omesso pagamento TARI derivanti dall'attività di accertamento effettuata nell'esercizio 2026, sono divenute esigibili somme per complessivi € 122.000,00;

Considerato che, nell'ambito del predetto importo, la somma complessiva di € 41.000,00 è riferibile all'attività di contrasto all'evasione TARI 2026 ed è costituita dalle seguenti componenti:

- € 11.000,00 a titolo di interessi;
- € 30.000,00 a titolo di sanzioni;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'accertamento della somma complessiva di € 41.000,00, di cui € 11.000,00 a titolo di interessi ed € 30.000,00 a titolo di sanzioni, entrambi con imputazione al capitolo 1010291 bilancio di previsione 2026/2028 – V livello 1010151002, fattore 1110151002 - CdC 010800 – esercizio 2026;

Di dare atto che l'importo di € 81.000 relativo alla tassa risulta accertato al cap.1010284 RA 437/2021, V liv.1010151001, fatt.1110151001, centro di costo 010800;

Accertato che l'organo adottante non versa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Dato atto altresì, che la presente diventerà esecutiva successivamente al visto di attestazione di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria formulato dalla Dirigente dell'Area Finanziaria e Servizi Generali, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e modificazioni;

DETERMINA

1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente richiamata;

2) di accertare al capitolo 1010291 bilancio di previsione 2026/2028 – V livello 1010151002, fattore 1110151002 - CdC 010800 – esercizio 2026 – € 11.000,00 quali interessi per la lotta all'evasione TARI 2026;

2) di accertare al capitolo 1010291 bilancio di previsione 2026/2028 – V livello 1010151002, fattore 1110151002 - CdC 010800 – esercizio 2026 – € 30.000,00 quali sanzioni per la lotta all'evasione TARI 2026;

3) Di dare atto che l'importo di €.81.000 relativo alla tassa risulta accertato al cap.1010284 RA 437/2021, V liv.1010151001, fatt.1110151001, centro di costo 010800;

4) di dare atto che tale importo è suscettibile di variazioni in considerazione dei successivi accertamenti documentati dai contribuenti e diventeranno quindi crediti esigibili, che saranno oggetto di regolare monitoraggio.

Lì, 01/09/2026

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA
E SERVIZI GENERALI
CUSATIS MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)